

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N. 1604
ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

*(Non più di una per componente del Consiglio regionale – Non più di tre per Gruppo -
una sola domanda chiara e concisa su argomento urgente e particolare rilevanza politica)*

OGGETTO: CAOS SULLA LINEA FERROVIARIA TORINO-PINEROLO: GIUNTA CIRIO SPETTATRICE?

Premesso che:

- **La linea ferroviaria Torino-Pinerolo è strategica per lo sviluppo dell'intero territorio pinerolese e non solo per i Comuni attraversati dalla Ferrovia. E' pertanto un'opera di interesse per un bacino di almeno 200.000 piemontesi**

Considerato che

- La linea ferroviaria Torino-Pinerolo attraversa i Comuni di Moncalieri, Nichelino, Vinovo, Candiolo, None, Volvera, Airasca, Piscina, Frossasco, Roletto e Pinerolo
- questa linea è a semplice binario, ha una lunghezza di 30 km, è caratterizzata dalla presenza di 28 passaggi a livello (PPLL) ed è, con la Canavesana, la linea ferroviaria con maggiori disservizi in Piemonte
- l'elevato numero di intersezioni stradali sulla linea a semplice binario e il programma di esercizio con elevato numero di tracce e incroci sono causa di forti criticità sulla regolarità dell'esercizio ferroviario e della sua sicurezza. Il traffico ferroviario e la conseguente chiusura prolungata dei PPLL esistenti provocano forti perturbazioni alla circolazione stradale in corrispondenza degli attraversamenti con la sede ferroviaria
- il 30/11/2007 è stato sottoscritto tra Ministero Sviluppo Economico, Ministero Infrastrutture, Regione Piemonte, Città di Torino, RFI e GTT il primo atto integrativo dell'Accordo di Programma Quadro "Reti Infrastrutturali di Trasporto" che prevedeva, tra l'altro, la progettazione definitiva del raddoppio della linea Torino-Pinerolo, compreso l'interramento in Comune di Nichelino, nonché le opere funzionali alla soppressione di tutti i PPLL. Questo progetto non disponeva però della necessaria copertura finanziaria (360 milioni di euro)

- si è proposto allora di procedere con la richiesta di finanziamenti volti all'attuazione per lotti funzionali, con la realizzazione delle opere di soppressione dei PPLL e il raddoppio di parti di tracciato (raddoppi selettivi)
- il Decreto del Ministero Infrastrutture del 6/12/2002 prevede un cofinanziamento di RFI per la realizzazione delle opere di viabilità alternativa funzionali alla soppressione dei PPLL (varianti di strade esistenti e/o nuovi tratti viari)
- il costo complessivo degli interventi funzionali alla soppressione dei PPLL sulla linea ferroviaria Torino-Pinerolo, sulla base dello studio realizzato da RFI, ammonta complessivamente a 60 milioni di euro, esclusi gli oneri di progettazione, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, indagini geognostiche e geotecniche, espropri ed IVA
- il cofinanziamento di RFI ammontava a 670.000 euro per ciascun PPLL soppresso
- la richiesta della Regione Piemonte fatta dalla Giunta Chiamparino, in merito alla tratta Torino-Pinerolo, nell'ambito del programma attuativo del CDP RFI 2017-2021, è stata la soppressione dei PPLL, da progettare e realizzare in funzione del raddoppio della linea, che rimane in programmazione, con disponibilità di 10 milioni di euro di fonte regionale (5 milioni di fondi FSC e 5 milioni di fondi propri)
- nel bilancio preventivo 2019 la Giunta Chiamparino aveva allocato questi 10 milioni di euro, che erano destinati alla linea ferroviaria Torino-Pinerolo
- si prevedeva anche la riattivazione della linea Pinerolo-Torre Pellice, poi ricompresa nel bando vinto nel 2019 da Trenitalia
- i comuni maggiormente interessati dalla presenza di passaggi a livello sono Piscina (4 PPLL), Nichelino (4 PPLL), Airasca (3 PPLL), None (3 PPLL) e Candiolo (3 PPLL)

Preso atto che

- nel rispondere al Question Time del 10/2/2020, a mia prima firma, l'Assessore Gabusi affermava che RFI stava valutando in base ai propri criteri aziendali quali interventi effettuare e che la Regione sarebbe stata al suo fianco per seguire la programmazione, mantenendo attivo un tavolo di concertazione sulle opere
- specificava infine che il contratto di programma con RFI è di respiro regionale e non solo pinerolese e chiariva che la progettazione delle opere di soppressione dei PPLL è effettuata da RFI
- la Deliberazione della Giunta Regionale 19 febbraio 2021, n. 31-2904, "Fondo di sviluppo e coesione 2014/2020. Piano Operativo Infrastrutture. Asse Tematico B. Delibera CIPE 54/2016. Individuazione delle opere prioritarie ed indirizzi per la realizzazione delle opere di viabilità alternativa funzionali alla soppressione dei passaggi a livello esistenti sulla linea ferroviaria Torino - Pinerolo." individuava, nell'ambito della delibera CIPE 54/2016 di assegnazione delle risorse di cui al Fondo di sviluppo e

coesione 2014/2020, Piano Operativo Infrastrutture, Asse Tematico B, in ordine decrescente di priorità, le seguenti opere funzionali alla soppressione dei passaggi a livello sulla linea Torino-Pinerolo:

1. Comune di Vinovo: sottopassaggio di categoria F a sezione ridotta, alla Pk 5+806;
2. Comune di Airasca: cavalcavia stradale in variante alla S.P. n. 139 alla Pk 16+277;
3. Comune di Piscina: cavalcavia alla pk 21+422;

- la suddetta DGR demandava inoltre al Settore Investimenti, Trasporti e Infrastrutture della Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del suolo Protezione Civile, Trasporti e Logistica, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, l'adozione degli atti e dei provvedimenti per l'attuazione della presente deliberazione, nonché per le necessarie modifiche all'Accordo di Programma Rep. 13483 del 16/05/2008 e sua Integrazione rep. n. 291 del 08.09.2014 (D.P.G.R. n. 94 del 26.09.2014) con Città Metropolitana di Torino, Comune di Nichelino, Comune di Vinovo e con l'adesione di Campi di Vinovo S.p.A.
- la suddetta DGR dava infine atto che, per l'importo pari ad euro 5.000.000,00, il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale, in quanto tale somma trova copertura nel vigente Contratto di programma tra RFI S.p.A. ed il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- demandava al Settore Investimenti, Trasporti e Infrastrutture della Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del suolo Protezione Civile, Trasporti e Logistica, di destinare, previa modifica della convenzione rep. 14496 del 16 giugno 2009 con RFI S.p.A. (DD 142/DB1202 del 05.06.2009), attuativa del I°Atto integrativo all'Accordo di Programma Quadro "Reti infrastrutturali di Trasporto", la quota del contributo residuo dell'intervento denominato "Trasp-1.5", pari a 800.000,00 €, di cui in premessa, con le seguenti finalità ed in coerenza con le priorità di cui al presente provvedimento:

Sottolineato che:

- la realizzazione di opere di viabilità alternativa funzionali alla soppressione dei PPLL esistenti sulla linea ferroviaria è fondamentale per ridurre i disservizi
- ferma restando la necessità di sopprimere tutti i PPLL, è importante che si siano individuate le opere ritenute maggiormente urgenti e prioritarie al fine di migliorare le condizioni di traffico e di sicurezza della linea

Premesso inoltre che:

- Il contratto di Programma tra Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti e Rete ferroviaria italiana 2022-2026 prevede investimenti per la soppressione dei passaggi a livello sulla linea Torino - Pinerolo
- Ad Airasca è previsto un cavalcavia stradale in variante alla provinciale 139 con due intersezioni a rotatoria per la soppressione di due passaggi a livello (dal costo di 11,2 milioni)
- A Piscina è previsto un cavalcavia sulla circonvallazione comunale (sp146) e il raccordo con la viabilità esistente per la soppressione di due passaggi a livello (dal costo di 10,4 milioni)
- A Vinovo è previsto un sottopasso viario a due corsie (una per senso di marcia) e ciclopedonale volto alla soppressione del passaggio a livello dal costo di 18,7 milioni approvato dal Consiglio Comunale mediante la deliberazione n.35 il 28 settembre 2022

Considerato inoltre che:

- nel territorio del Comune di Vinovo, il progetto approvato anche dalla Regione Piemonte, prevede la soppressione del passaggio a livello ubicato in corrispondenza della SP 143 attraverso la costruzione di un sovrappasso veicolare di altezza ridotta (3,20 m), per un costo complessivo di 18,7 Mil/€ approvato nella Delibera n° 35 del Consiglio Comunale di Vinovo del 28/09/2022;
- Il 6 marzo 2023 è stato annunciato dal Sindaco di Vinovo Guerrini e dai funzionari di RFI l'inizio del cantiere del sottopasso di Vinovo per l'autunno 2023
- Il 9.3.2023 la giunta comunale di Vinovo deliberava la realizzazione di un sottovia per la soppressione del passaggio a livello
- Il 2 maggio 2023 il Consiglio Comunale di Vinovo ha approvato con votazione unanime una proposta di mozione che richiedeva: l'inizio dei lavori per il sottopasso solo dopo l'apertura al traffico veicolare del nuovo cavalcavia ferroviario così come previsto mediante deliberazione del Consiglio Comunale n.10 del 30 marzo 2021, il mantenimento da parte di RFI dell'investimento sul sottopasso anche in caso di slittamento dei lavori e la richiesta nei confronti della Regione Piemonte del riconoscimento nei confronti del comune delle risorse economiche a compensazione dei disagi provocati dai lavori
- Nel mese di settembre 2023 il dirigente regionale (omissis) inviava a Rete Ferroviaria Italiana una lettera relativa all'Accordo di Programma stipulato con Regione, Città Metropolitana, Comune di Nichelino e di Vinovo, in cui, in ragione delle tempistiche di realizzazione dell'asse Rotalunga discusse nella riunione del consiglio di vigilanza del 4.7.2023, chiedeva un differimento delle tempistiche della realizzazione del sottovia all'estate 2024, al fine di limitare al minimo le interferenze con il cantiere in capo alla società Campi Vinovo SpA.

Constatato che

- **oltre ai problemi legati ai PPLL, la linea Torino-Pinerolo necessiterebbe di interventi urgenti in materia di raddoppi selettivi ed efficientamento tecnologico degli apparati**
- **passaggi a livello, binario unico e obsolescenza tecnologica degli apparati sono le tre cause principali dei disservizi che caratterizzano la linea ferroviaria Torino-Pinerolo**

Considerato che:

- **Nell'ultimo mese, i treni del mattino della linea SFM2, in particolare tra Pinerolo a Torino, hanno subito ritardi da 18 a 21 minuti con picchi di 115 minuti, oltre a numerosi treni cancellati**
- **La situazione per i pendolari sta diventando insostenibile, se si considera anche il sovraccarico della tangenziale conseguente allo stop del Tunnel del Monte Bianco da lunedì 16 ottobre a domenica 17 dicembre 2023**

INTERROGA LA GIUNTA REGIONALE

per conoscere quali azioni intenda mettere in atto per migliorare il servizio ferroviario sulla Linea Torino-Pinerolo, in ordine alla puntualità dei passaggi dei treni e all'adeguamento infrastrutturale e tecnologico della linea.

Monica Canalis

6.11.2023